



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA  
PAESE

**REPUBBLICA ITALIANA**



**ISRAEL INNOVATION AUTHORITY**

**STATO DI ISRAELE**

**XVIII BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA PER L'ANNO 2020 SULLA  
BASE DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA  
E DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO  
TRA ITALIA E ISRAELE  
("BANDO INDUSTRIALE")**

**Scadenza: lunedì 28 ottobre 2019**

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele (di seguito denominato l'“Accordo”), la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), per la Parte italiana, e l'*Israel-Europe R&D Directorate (ISERD)*, in rappresentanza della *Israel Innovation Authority*, per la Parte israeliana (di seguito denominati le “Parti”), intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili a sostegno finanziario, disciplinate dall'Art. 4 dell'Accordo.

## **1. Obiettivo**

I progetti di Ricerca e Sviluppo congiunti italo-israeliani possono essere presentati nelle seguenti aree, come indicato nell'Art. 2 dell'Accordo:

- medicina, biotecnologie, salute pubblica e organizzazione ospedaliera;
- agricoltura e scienza dell'alimentazione;
- applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica;
- ambiente, trattamento delle acque;
- nuove fonti di energia, alternative al petrolio e sfruttamento delle risorse naturali;
- innovazioni dei processi produttivi;
- tecnologie dell'informazione, comunicazioni di dati, software, sicurezza cibernetica;
- spazio e osservazione della terra;
- qualunque altro settore di reciproco interesse.

I progetti approvati dalle Autorità italiane e israeliane che risulteranno vincitori del presente bando

verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo. I finanziamenti verranno concessi a ciascun Partner dalla propria Parte nel rispetto delle leggi, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

## 2. Requisiti di partecipazione

I criteri per poter concorrere al presente bando sono i seguenti:

1. Il **Partner italiano** potrà essere sia un soggetto industriale (impresa) sia un soggetto non industriale (università, centro di ricerca, etc.) Il soggetto industriale proponente deve essere un'impresa che conduce attività di ricerca e sviluppo, e realizza il progetto o autonomamente o in associazione ad altre imprese o enti pubblici e privati. Qualora l'impresa non conduca direttamente attività di ricerca e sviluppo, deve essere assistita da un soggetto non industriale (università, centro di ricerca, parco tecnologico) capace di condurre la ricerca proposta in qualità di associato. Il prodotto o servizio generato dalle attività di ricerca deve dimostrare evidenti potenzialità di migliorare prodotti esistenti o di crearne di nuovi sul mercato, in grado di garantire alla impresa partecipante utili dalle vendite. Il soggetto non industriale proponente (università, centro di ricerca) dovrà necessariamente associarsi per la realizzazione del progetto ad un soggetto industriale, che svolga o meno attività di ricerca e sviluppo;
2. Il **Partner israeliano** dovrà essere una società di Ricerca e Sviluppo, che potrà trarre propri profitti dalla vendita dei prodotti/servizi sviluppati nel corso della realizzazione del progetto. Il Partner israeliano potrà essere assistito, per gli aspetti tecnologici e scientifici, da un soggetto non industriale, in qualità di sub-contraente (università, centro di ricerca, etc.);
3. I Partner italiano e israeliano dovranno esprimere la volontà di cooperare, su base paritaria, allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo industriale o servizio;
4. Il prodotto, processo o servizio deve presentare caratteristiche di innovazione tecnologica;
5. Il progetto e il relativo budget devono essere ragionevolmente bilanciati tra il Partner italiano e quello israeliano;
6. Il preventivo presentato deve essere congruo con le attività previste;
7. La proprietà intellettuale dei prodotti del progetto finanziato è regolata sulla base dell'“Accordo di Cooperazione” (ved. modello in Allegato B), che deve essere sottoscritto dai beneficiari dei progetti approvati.

In relazione agli ulteriori necessari requisiti di partecipazione e alla disciplina applicabile al rapporto tra i soggetti italiani e il MAECI, i partecipanti dovranno attenersi alle “*Norme Integrative per la partecipazione Italiana al Bando Scientifico e al Bando Industriale per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2020 e per la rendicontazione dei progetti - Legge n. 154/2002*”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando.

Qualsiasi soggetto, il cui progetto di ricerca sia rispondente ai criteri sopra menzionati, può partecipare al presente bando, sulla base delle leggi, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

**In Italia**, per i progetti che prevedano esperimenti sugli animali, deve essere presentata la approvazione del competente Comitato Etico per le sperimentazioni sugli animali, da inoltrare agli organi competenti, in accordo al D.Lgs 26\_04/03/2014 (Direttiva 2010/63 EU) per la autorizzazione all'avvio delle attività. I progetti che prevedano esperimenti su esseri umani, devono ottemperare alla Direttiva Europea sulla sperimentazione clinica (Direttiva 536/2014/EC). Ciò dovrà risultare anche da autodichiarazione di avvenuto adempimento a tali obblighi, firmata dal Capo Progetto e recapitata formalmente alle Parti.

### 3. Articolazione e presentazione dei progetti

Il Partner italiano ed il Partner israeliano devono inviare la domanda di partecipazione, utilizzando l'allegato formulario, (Allegato n. 1) agli indirizzi email indicati in calce. La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dai responsabili del progetto: in Italia, sia dal Legale Rappresentante dell'Ente o impresa proponente, sia dal Responsabile scientifico del progetto; in Israele, dal CEO del "Main Partner" Israeliano. Laddove vi sia un co-proponente va compilata la scheda aggiuntiva, munita di firma del o dei Rappresentanti legali della struttura.

Il Partner italiano dovrà presentare la domanda al *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio IX*, mentre il Partner israeliano dovrà presentarla alla *Israel Innovation Authority per il tramite dell'ISERD*.

**In Italia**, il progetto dovrà essere inviato entro **le ore 17:00 di Lunedì, 28 Ottobre 2019** esclusivamente ed obbligatoriamente, pena la esclusione del progetto, tramite PEC al seguente indirizzo: [dgsp09.accordoisraele@cert.esteri.it](mailto:dgsp09.accordoisraele@cert.esteri.it). Modalità diverse di invio dei progetti non saranno accettate.

I partecipanti italiani dovranno trasmettere esclusivamente i documenti indicati nelle "*Norme Integrative per la partecipazione italiana al Bando Scientifico e al Bando Industriale per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2020 e per la rendicontazione dei progetti - Legge n. 154/2002*", secondo le modalità previste nella "Check List" (Allegato A).

In Israele la domanda di partecipazione dovrà essere ricevuta mediante email e in formato PDF entro **Lunedì, 28 Ottobre 2019, ore 23:59 locali** al seguente indirizzo: [uzi@iserd.org.il](mailto:uzi@iserd.org.il)

**In Israele**, i partecipanti dovranno inoltre presentare, in ebraico, una richiesta di fondi elettronicamente alla *Israel Innovation Authority* non più tardi di **Lunedì, 19 Novembre 2019, ore 17:00 locali**. I partecipanti israeliani dovranno attenersi alle normative ed ai regolamenti della *Israel Innovation Authority*, in particolare, quando compileranno il foglio elettronico di calcolo relativo al bilancio, i partecipanti dovranno attenersi soltanto alle voci idonee (ulteriori dettagli sulle voci sono disponibili nel modello del predetto foglio di calcolo).

Il progetto verrà parimenti escluso qualora le domande non dovessero pervenire secondo le modalità e nei termini suindicati ad entrambe le Autorità, italiana e israeliana.

### 4. Valutazione e selezione dei progetti.

Le Autorità nazionali (ex Art. 8 dell'Accordo) procederanno al vaglio preliminare dei progetti pervenuti e selezioneranno i progetti suscettibili del finanziamento sulla base delle rispettive leggi e regolamenti nazionali. La Commissione Mista italo-israeliana riceverà i progetti preselezionati dalle rispettive Autorità nazionali individuando quelli di comune interesse per l'attribuzione del finanziamento sulla base dell'Accordo.

La selezione dei progetti sarà effettuata osservando i seguenti criteri:

- 1) carattere innovativo della proposta e possibile impatto sulle attività industriali in termini di innovazione tecnologica;
- 2) competenza dei proponenti nell'esecuzione delle specifiche attività e valore aggiunto derivante dalla cooperazione tra i Partner del progetto;
- 3) possibili ricadute economiche risultanti dalla realizzazione del progetto;
- 4) rilevanza della proposta con riguardo ai principali obiettivi strategici di R&S industriale dei rispettivi governi, italiano ed israeliano;
- 5) congruità delle spese previste ai fini del sostegno finanziario con i contenuti della proposta progettuale e i risultati attesi;
- 6) Capacità e risorse dei Partner (personale, infrastruttura, situazione finanziaria, marketing).

Le autorità italiane si riservano di richiedere, ad ogni stadio della selezione, ulteriori informazioni anche in merito alla congruità del preventivo presentato.

La Commissione Mista italo-israeliana individuerà una graduatoria di vincitori.

Successivamente, il MAECI comunicherà ai soggetti italiani ammessi al finanziamento, attraverso posta elettronica certificata, l'esito della valutazione, la proposta di assegnazione di contributo e le condizioni per la sua erogazione, nonché le regole per la determinazione dei costi e per il rilascio dei report tecnico-scientifici e finanziari.

Prima dell'accettazione del contributo, i vincitori dei progetti approvati dovranno sottoscrivere con il Partner israeliano un "Accordo di Cooperazione" sulla commercializzazione del prodotto, processo o servizio, commercializzazione che avrà inizio una volta che la fase di ricerca e sviluppo sia stata completata.

Il partner italiano dovrà trasmettere, parimenti via posta elettronica certificata:

1. copia dell'Accordo di cooperazione di cui sopra;
2. dichiarazione di formale accettazione del finanziamento alle condizioni contenute nella lettera di assegnazione del MAECI. Qualora il responsabile del progetto cambiasse nel corso dell'anno, la sostituzione andrà tempestivamente e formalmente comunicata al MAECI per la prevista approvazione;
3. Dichiarazione di accettazione del contributo pubblico in conformità con il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*».

Acquisita la documentazione di cui sopra, il MAECI provvederà ad emanare un provvedimento di concessione del cofinanziamento.

La *Israel Innovation Authority* regolerà i rapporti con il Partner israeliano secondo le forme e le procedure nazionali.

#### **4. Modalità per il finanziamento dei progetti.**

I finanziamenti verranno concessi a ciascun Partner dalle proprie Autorità nel rispetto delle leggi, regolamenti e procedure nazionali in vigore. I progetti approvati potranno essere finanziati fino al 50% dei costi documentati di ricerca e sviluppo, ritenuti congrui in fase di valutazione.

##### In Italia:

Il finanziamento assegnato per parte italiana dal MAECI potrà essere erogato secondo due possibili modalità:

1. In unica soluzione, a progetto ultimato.
2. In caso di manifestazione di interesse da parte del richiedente, con la corresponsione di un anticipo, erogabile solo nei seguenti termini e condizioni:
  - a. decorso un anno dall'accettazione del contributo stesso;
  - b. previa richiesta di anticipo, inviata al MAECI per iscritto, entro i limiti del 50% del contributo concesso;
  - c. previa presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare la coerenza del progetto svolto nel primo anno con i preventivi di spesa ed i programmi presentati. A tale scopo dovranno essere documentate spese ammissibili ai sensi delle norme integrative pari ad almeno il 30% del contributo.
  - d. La concessione del contributo è subordinata alla presentazione, da parte dell'azienda, di garanzia fideiussoria, pari all'importo dell'anticipo richiesto ed escutibile entro l'anno successivo alla data di conclusione del progetto indicata nel decreto di assegnazione dei fondi, al netto delle spese di escussione e di ogni altra spesa accessoria, che saranno a carico dell'azienda stessa.

##### In Israele:

il Partner industriale israeliano dovrà rispettare le procedure, la normativa ed i regolamenti della Israel Innovation Authority), che possono essere reperite sul sito web della stessa.

Ove il progetto di ricerca dia luogo a profitti, il Partner vincitore dovrà restituire alle Autorità, anche in più di una soluzione, il finanziamento ricevuto, secondo le norme del rispettivo paese. La restituzione del contributo erogato dovrà avvenire, tramite royalties, in base alle norme e procedure vigenti, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo. Nessuna restituzione sarà dovuta ove il progetto non raggiunga lo stadio della commercializzazione.

#### **5. Diffusione dei Risultati**

Per la parte italiana, i vincitori del finanziamento, selezionati dalla Commissione Mista italo-israeliana, verranno informati mediante PEC. L'elenco dei progetti vincitori sarà, altresì, inserito sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

[http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/accordi\\_coop\\_indscietec.html](http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/accordi_coop_indscietec.html)

Per la parte israeliana, la *Israel Innovation Authority* provvederà ad informare le aziende israeliane tramite email.

## **6. Per ulteriori informazioni**

### Italia

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale  
D.G.S.P. - Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese  
Ufficio IX

PEC (per presentazione candidatura e comunicazioni ufficiali): [dgsp09.accordoisraele@cert.esteri.it](mailto:dgsp09.accordoisraele@cert.esteri.it)

Email (per informazioni generali): [accordo.italiaisraele@esteri.it](mailto:accordo.italiaisraele@esteri.it)

### Israele

Uzi Bar-Sadeh  
Program Manager  
ISERD  
Tel: +972-3-5118185  
email: [uzi@iserd.org.il](mailto:uzi@iserd.org.il)